IL SISTEMA BANCARIO TIENE, NONOSTANTE LA STRETTA ATTUALITÀ

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2023

La piazza finanziaria svizzera, ma non solo, è stata repentinamente scossa il 19 marzo scorso, quando a palazzo federale è stato reso noto l'acquisto di Credit Suisse da parte di UBS. Qual è l'umore attuale tra gli istituti bancari? L'inchiesta periodica del KOF, svolta nel corso del mese di aprile, offre qualche indicazione sulla situazione contingente del settore bancario. Dai risultati raccolti emerge che le sensazioni, in termini di valutazione degli affari, sono giudicate ancora "buone" dalla maggioranza degli istituti attivi a Zurigo e in Ticino, mentre a Ginevra ritorna una predominanza di voci negative.

Situazione degli affari

Secondo i dati raccolti dal KOF nel corso del mese di aprile si riscontra solo a Ginevra un lieve aumento di istituti bancari che definiscono con toni negativi la situazione degli affari, inoltre sulla piazza finanziaria romanda il saldo torna negativo. In Ticino la quota di istituti con delle sensazioni negative rimane stabile attorno al 25%, mentre si nota un aumento di istituti che valutano la situazione degli affari attuale come "buona" e quindi il saldo si consolida in zona positiva. A Zurigo la quota di istituti ot-

timisti rimane stabile attorno al 60%, a fronte di nessun istituto che giudica la situazione come "negativa" [F. 1].

Ottimismo che in Ticino prevale, e si rinforza, anche guardando ai prossimi sei mesi, nonostante anche qui un quarto degli istituti pronunciano da ormai un anno delle previsioni negative. Un po' meno rosee le prospettive emerse a Zurigo e a Ginevra. Se attorno a Paradeplatz diminuiscono solo le voci positive, al di là del Pont du Mont-Blanc crescono anche quelle negative, riportando anche in questo caso il saldo in zona negativa [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

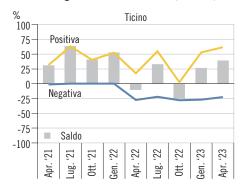
Risultano pure positive le valutazioni della domanda di servizi. La quota di istituti che esprimono un aumento della clientela privata rimane attorno al 70%, quella di istituti con un aumento della clientela aziendale sale ad oltre il 60% e quella relativa all'aumento della clientela estera sale al 40% [F. 4].

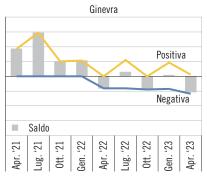
Anche le percezioni in termini di volumi dei servizi finanziari migliorano e si nota: un aumento del saldo relativo alle transazioni su titoli, il saldo relativo ai crediti – dopo la diminuzione avvertita a gennaio – torna sui livelli abituali e, quindi, solo il saldo dell'indicatore relativo ai capitali gestiti è in lieve calo [F. 6]. In termini di occupazione si nota una relativa stabilità e il saldo in termini di variazione degli impieghi negli ultimi tre mesi torna in zona positiva [F. 3].

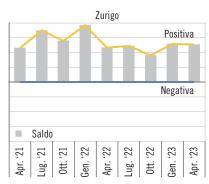
Prospettive, prossimi tre mesi

Anche spostando l'orizzonte verso i prossimi tre mesi le sensazioni in termini di domanda rimangono positive [F. 5]. Mentre sul fronte dell'occupazione tornano a essere pochi gli istituti che affermano di voler aumentare gli impieghi nei prossimi mesi [F. 3].

F. 1 Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da aprile 2021



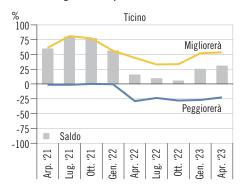


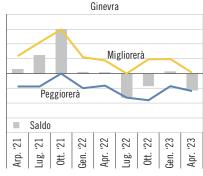


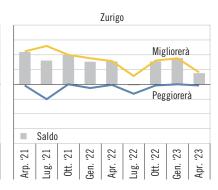
IL SISTEMA BANCARIO TIENE, NONOSTANTE LA STRETTA ATTUALITÀ

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2023

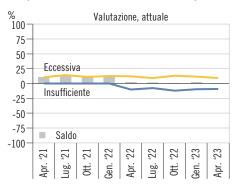
F. 2 Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da aprile 2021



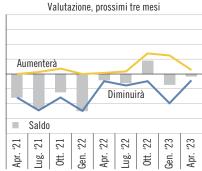




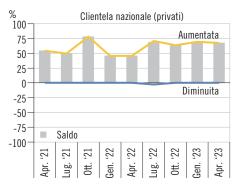
F. 3 Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da aprile 2021







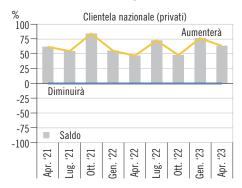
r. 4 Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da aprile 2021







F. 5 Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da aprile 2021



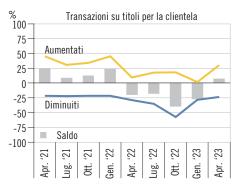


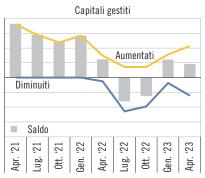


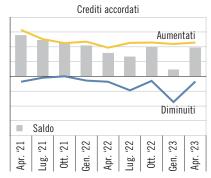
IL SISTEMA BANCARIO TIENE, NONOSTANTE LA STRETTA ATTUALITÀ

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2023

F. 6 Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da aprile 2021







I. 1 Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da aprile 2021

| | 2021 | | 2022 | | 2023 | | | | |
|---|--------|--------|---------|---------|--------|--------|---------|---------|--------|
| | Aprile | Luglio | Ottobre | Gennaio | Aprile | Luglio | Ottobre | Gennaio | Aprile |
| Situazione degli affari | | | | | | | | | |
| Valutazione attuale | 30,5 | 63,1 | 40,4 | 52,5 | -10,0 | 32,7 | -25,1 | 26,2 | 39,0 |
| Proiezione a 6 mesi | 59,8 | 79,7 | 77,2 | 56,1 | 15,5 | 9,3 | 5,4 | 25,0 | 30,8 |
| Occupazione | | | | | | | | | |
| Valutazione attuale | 10,6 | 14,1 | 11,3 | 12,4 | 2,0 | 1,5 | 0,7 | 2,0 | 0,2 |
| Valutazione ultimi 3 mesi | -31,1 | -25,2 | -11,2 | -9,6 | -13,1 | 30,0 | 31,0 | -31,8 | 46,6 |
| Valutazione prossimi 3 mesi | -39,7 | -58,3 | -30,7 | -62,3 | -10,2 | -15,3 | 22,3 | -18,2 | -4,2 |
| Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi | | | | | | | | | |
| Clientela nazionale (privati) | 54,6 | 49,3 | 78,2 | 45,7 | 45,7 | 68,2 | 63,8 | 69,3 | 67,4 |
| Clientela nazionale (imprese) | 3,2 | 2,3 | 42,7 | 57,5 | -0,6 | 56,5 | 0,0 | 40,5 | 59,6 |
| Clientela estera | 34,8 | 2,2 | -5,2 | -14,5 | -19,9 | -8,6 | 0,0 | 0,0 | 40,1 |
| Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mes | si | | | | | | | | |
| Clientela nazionale (privati) | 62,0 | 54,2 | 84,2 | 54,9 | 46,5 | 72,6 | 47,8 | 76,1 | 63,1 |
| Clientela nazionale (imprese) | 19,3 | 2,4 | 41,6 | 1,4 | -1,3 | 32,9 | 0,0 | 43,3 | 55,7 |
| Clientela estera | -3,6 | -0,1 | -7,1 | 0,0 | -19,9 | -8,3 | 3,7 | 28,3 | 33,7 |
| Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi | | | | | | | | | |
| Transazioni su titoli per la clientela | 23,7 | 8,7 | 12,3 | 23,3 | -19,7 | -17,6 | -39,2 | -26,9 | 6,9 |
| Capitali gestiti | 90,3 | 72,0 | 59,5 | 70,3 | 30,7 | -39,6 | -30,8 | 29,9 | 22,5 |
| Crediti accordati | 69,4 | 60,9 | 56,1 | 51,8 | 39,3 | 33,0 | 49,6 | 11,4 | 48,4 |

IL SISTEMA BANCARIO TIENE, NONOSTANTE LA STRETTA ATTUALITÀ

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2023

L'opinione

Il bigbang che ha contraddistinto il 1. trimestre 2023 è l'annuncio avvenuto lo scorso 19 marzo dell'acquisizione "forzata" di Credit Suisse da parte di UBS. Le bocce non sono ancora del tutto ferme ed è prematuro prevedere le conseguenze che questa operazione avrà sulle banche stesse e su tutto il settore finanziario. Siamo tuttavia convinti che l'acquisizione, mediante un sostegno di liquidità garantito dallo Stato, accrescerà la fiducia nel sistema bancario svizzero e creerà maggiore stabilità per il sistema finanziario internazionale, evitando gravi conseguenze per l'economia svizzera. Tutte le autorità di vigilanza estere sono state coinvolte e ritengono che la decisione delle autorità svizzere sia stata la migliore considerati i vari scenari.

Il sondaggio in esame non considera ancora pienamente l'impatto di questa operazione, i cui effetti si vedranno solo nei prossimi mesi quando verranno annunciate le prime misure. E' presumibile che le prospettive espresse dagli istituti interpellati, oggi ancora moderatamente positive, potranno subire un peggioramento. Tuttavia non dimentichiamo che a fronte delle due grandi banche ne esistono in Svizzera tante altre che negli ultimi trimestri hanno registrato risultati incoraggianti sia sul fronte creditizio sia su quello della gestione patrimoniale. Quindi non dobbiamo fare di tutta un'erba un fascio e aspettare l'esito dei prossimi sondaggi che saranno sicuramente più indicativi.



Franco Citterio Direttore Associazione Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta, Settore economia, Ufficio di statistica Tel: +41 (0) 91 814 50 34 maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni

Ufficio di statistica Via Bellinzona 31 CH - 6512 Giubiasco +41 (0) 91 814 50 16 dfe-ustat.cids@ti.ch www.ti.ch/ustat

